

Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 16 (1944)
Heft: 3

Artikel: Precetti
Autor: Garbani-Nerini, Evaristo
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-242778>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 14.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Precetti

È un errore assoluto quello di voler considerare il sentimento etnico del ticinese unicamente in rapporto alle sue origini comuni colla razza italiana, senza tenere nel debito conto l'influenza enorme che la nostra natura, il nostro carattere, la nostra mentalità hanno, per la forza stessa delle cose, subito dal contatto ultra secolare con una Nazione come la Svizzera costituita dall'unione di tre razze diverse, le quali, sopra un terreno costituzionale improntato alle più ampie libertà ed alla più sana ed evoluta democrazia, sono giunte a compenetrarsi reciprocamente ed a formare un tipo speciale; sì che il ticinese deve sentirsi ed è, come ticinese, qualche cosa di diverso e di caratteristicamente distinto dall'italiano. E per la fede che ho nei vantaggi importanti che da questa robusta compagine svizzera e da una sempre più intima comprensione e penetrazione delle virtù di queste tre diverse razze ne devono derivare alla popolazione ticinese, mi permetto di consigliare ai miei concittadini, che, pur non cessando mai di avere di mira la missione speciale affidataci dalla nostra origine italiana nel seno dei popoli confederati, abbiano a coltivare sempre più intensamente le relazioni coi nostri confederati d'altra razza sul terreno appunto delle elvetiche libertà e della provata nostra democrazia. Mi auguro che la nostra gioventù, di tutti indistintamente i partiti, sappia e voglia irrobustire, con uno studio sempre più serio e profondo delle nostre istituzioni, il suo sentimento svizzero, al contatto del quale il senso etnico della nostra italianità nulla ha da perdere, ma tutto da guadagnare, se coltivato ed alimentato, non solo dal sentimento, ma altresì e più dalla ragione.

Evaristo Garbani-Nerini.